

Invito condizionato a presentare proposte — DG EAC n. 55/06**Invito condizionato a presentare proposte per l'organizzazione e l'attuazione di un premio annuo dell'Unione europea nel settore del patrimonio culturale**

(2006/C 270/08)

Clausola di riserva

La proposta della Commissione relativa al programma Cultura (2007-2013) non è stato ancora approvato ufficialmente dal legislatore europeo. La Commissione ha deciso di pubblicare il presente invito ora onde consentire la realizzazione rapida del programma non appena la sua base giuridica sarà approvata dal legislatore europeo (ciò che dovrà avvenire quanto prima), e di permettere ai beneficiari potenziali di sovvenzioni comunitarie di cominciare a preparare le loro proposte sufficientemente in tempo.

Il presente invito a presentare proposte non impegna giuridicamente la Commissione. In caso di modifica sostanziale della base giuridica da parte del legislatore europeo, è possibile che l'invito sia annullato e che ne vengano indetti altri con contenuto diverso e termini di risposta adeguati.

In generale, l'esecuzione degli inviti a presentare proposte 2007 è sottoposta alle seguenti condizioni, la cui realizzazione non dipende dalla Commissione:

- approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del testo finale della base giuridica che stabilisce il programma, senza modifiche sostanziali;
- approvazione del programma di lavoro annuo relativo al programma Cultura (2007-2013) e degli orientamenti generali, dei criteri e delle procedure di selezione, dopo presentazione al comitato del programma; e
- approvazione del bilancio 2007 dell'Unione europea da parte dell'autorità di bilancio.

1. Introduzione

In attesa dell'approvazione del programma Cultura (2007-2013), questo documento rappresenta un invito preliminare a presentare candidature per il sostegno comunitario relativo all'organizzazione e all'assegnazione di un premio dell'Unione europea nel campo della conservazione e del rafforzamento dell'eredità culturale, nel contesto del nuovo programma proposto Cultura.

Facendo riferimento alla parte 1.3 del programma, l'obiettivo del presente invito condizionato è quello di informare le organizzazioni candidate potenziali dell'intenzione della Commissione europea di continuare a rimettere questo premio nel contesto del programma Cultura proposto.

Il programma Cultura è un programma pluriennale unico per le azioni comunitarie in materia di cultura, aperto a tutti i settori culturali e a tutte le categorie di operatori culturali.

L'articolo 151 del trattato CE dispone che la Comunità contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune.

2. Obiettivi e descrizione

Il ricco e variegato patrimonio culturale in Europa è senza dubbio uno dei settori attraverso i quali gli europei possono identificarsi a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. È quindi essenziale sensibilizzare la popolazione in tal senso affinché possa riconoscere il ruolo importante svolto da questo patrimonio nel miglioramento della conoscenza e della comprensione degli elementi comuni che uniscono gli europei. A sua volta, ciò può aumentare il dialogo interculturale, la reciproca conoscenza, la comprensione e il rispetto reciproco, e quindi rafforzare la consapevolezza della cittadinanza europea.

La conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale europeo in tutte le sue forme (patrimonio architettonico/archeologico come gli edifici, l'insieme di edifici in ambiente rurale o urbano, i monumenti, i beni culturali mobili, i siti archeologici e i siti culturali) costituiscono uno dei settori culturali che sostengono il programma Cultura.

In questo contesto la Commissione europea desidera mantenere il premio annuale dell'Unione europea esistente, con l'obiettivo di dare un riconoscimento pubblico alle iniziative esemplari e alle migliori pratiche realizzate da singoli o da organizzazioni, che contribuiscono a livello europeo alla promozione e allo sviluppo dell'eredità culturale. Speciale considerazione sarà concessa alle iniziative e alle competenze che presentano un valore simbolico/esemplare e/o didattico o sociale.

L'obiettivo del presente invito è quello di scegliere un ente che sarà autorizzato ad organizzare, realizzare e assegnare questo premio UE.

Visto l'aspetto pluridimensionale della promozione del patrimonio culturale, il premio europeo consisterà in vari premi singoli ⁽¹⁾ e nelle seguenti categorie di azioni/progetti:

- per un progetto riguardante la protezione/il restauro/la valorizzazione esemplari di un patrimonio architettonico (edificio unico o insieme di edifici situati in una piccola comunità rurale o insulare) che conserverà il suo impiego iniziale e diventerà un luogo di interesse culturale e didattico aperto ai visitatori. L'edificio o l'insieme degli edifici devono essere accessibili al pubblico generale.
- Per un progetto concernente la protezione/la conservazione/il rafforzamento esemplari di un paesaggio culturale, nel rispetto del suo autentico carattere storico e culturale.
- Per un progetto concernente la protezione/la conservazione/il rafforzamento esemplari di una collezione privata o pubblica attinente a un patrimonio artistico accessibile al pubblico generale.
- Per un progetto concernente la protezione/la conservazione/il rafforzamento esemplari di un sito archeologico accessibile al pubblico generale.
- Per un progetto concernente uno studio esemplare per la conservazione e/o il rafforzamento dell'eredità culturale (ad es. edificio unico o insieme di edifici situati in comunità rurali o urbane, paesaggio culturale, sito archeologico) accessibile al pubblico generale.
- Per un singolo cittadino o gruppo di cittadini, che possono essere composti da autorità pubbliche locali o centrali oppure organizzazioni non governative, come riconoscimento del loro profondo e lodevole sforzo di lunga durata volto a conservare la protezione/la conservazione e il rafforzamento del patrimonio culturale europeo.

Il premio può essere assegnato a un singolo cittadino europeo (specialista della conservazione/del restauro da un punto di vista scientifico, tecnico o artigianale) o a un gruppo che potrà essere composto da specialisti della conservazione/del restauro, proprietari, autorità pubbliche locali e centrali o organizzazioni non governative. Il premio consisterà in un assegno di 15 000 EUR e in un Diploma con il logo del programma Unione europea Cultura (obbligatorio) e dell'organizzazione (facoltativo) responsabile per l'organizzazione del premio.

La decisione relativa all'attribuzione del premio si baserà sulle raccomandazioni di un collegio di esperti indipendenti europei in rappresentanza di uno spettro possibilmente ampio di settori attinenti al patrimonio culturale. I candidati sono invitati a spiegare nella loro domanda il modo in cui intendono gestire l'assegnazione del premio (scelta e lavoro della giuria).

Il premio dovrà assicurare la maggior visibilità e il più grande impatto possibili dal punto di vista europeo; per tale motivo è essenziale la presenza delle istituzioni dell'Unione europea, in particolare della Commissione, durante la cerimonia di assegnazione dei premi. I progetti vincitori e tutti i progetti presentati (o i migliori fra di essi) dovranno essere pubblicizzati in modo ottimale, ad esempio attraverso pubblicazioni, stampa, radio e televisione, esposizioni itineranti ecc.

⁽¹⁾ I progetti aggiudicati e i vincitori del premio devono essere originari di uno dei paesi che partecipano al programma (cfr. parte 3)

3. Candidati ammessi

Organizzazioni pubbliche o private dotate di status giuridico e di ampia esperienza nel campo della conservazione e/o del rafforzamento del patrimonio culturale.

Possono presentare domanda gli organismi giuridici stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- Stati membri dell'Unione europea ⁽¹⁾
- Altri paesi del SEE: Norvegia, Islanda, Liechtenstein (purché sia approvata la decisione pertinente da parte del comitato misto del SEE)
- I paesi candidati dell'UE (Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia) e i paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia incluso il Kosovo [nell'ambito della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1244]) ⁽²⁾ purché entri in vigore il «Protocollo di intesa» che disciplina la loro partecipazione ai programmi comunitari.

Va notato che la partecipazione dei paesi candidati, dei paesi aderenti e dei paesi dei Balcani occidentali al programma è sottoposto all'accordo tra i governi di questi paesi e la Commissione europea.

4. Bilancio e durata dei progetti

La dotazione finanziaria prevista per questa azione ammonta ad un massimo di 200.000 EURO per tutta l'organizzazione e i costi di attuazione (incluse le somme concesse nel quadro dei premi eventualmente accordati) di ciascuna edizione del premio. Tale contributo non deve superare il 60 % dei costi totali annuali ammissibili per l'organizzazione e l'attuazione della proposta presentata dall'organizzazione candidata eventualmente selezionata.

La durata del periodo di ammissibilità di ciascun accordo di sovvenzione UE sarà di 15 mesi.

Per l'organizzazione del premio UE nel 2007, l'azione da finanziare deve iniziare imperativamente entro il 15 novembre 2007 e terminare per il 14 febbraio 2009. La data di inizio per l'ammissibilità della spesa non può assolutamente essere antecedente al 1° maggio 2007.

La sovvenzione comunitaria viene accordata salvo buon fine delle procedure amministrative e finanziarie.

5. Calendario/Termine

L'azione viene attuata annualmente e per la durata del programma Cultura (2007-2013). L'entità organizzatrice prescelta sarà incaricata dell'organizzazione e dell'applicazione del premio europeo annuale in materia di protezione/preservazione/valorizzazione del patrimonio culturale a partire dal 2007 fino al 2013 (incluso), cioè fino alla fine del programma Cultura (2007-2013). L'organismo candidato prescelto assicurerà l'organizzazione della prima edizione del premio europeo (2007) e potrà assumersene l'organizzazione tutti gli anni fino al 2013 unicamente con l'approvazione specifica della Commissione.

Le candidature devono essere inviate alla Commissione entro il 28.2.2007.

6. Ulteriori informazioni

Il testo integrale dell'invito a presentare questa proposta condizionata e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/culture/eac/index_fr.html

Le domande devono soddisfare i requisiti stabiliti nel testo integrale ed essere presentate mediante il modulo ad esso allegato.

⁽¹⁾ L'Unione europea consta di 25 paesi membri: (Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Cipro, Malta). La Romania e la Bulgaria sono paesi in via di adesione il cui ingresso all'Unione è previsto per il 1° gennaio 2007.

⁽²⁾ Si invitano gli operatori culturali a consultare la Commissione sulla situazione di questi paesi.